



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILIO MICHELONI" DI LAMMARI – MARLIA
Viale Europa, 135 LAMMARI – Tel.0583 392362 – Fax 0583 962798
Sito : www.icmichelonilammari.edu.it - e-mail : luic83800p@istruzione.it
Codice fiscale 80006990461- C.M. LUIC83800P

Il Dirigente Scolastico vista la delibera n. 8 del Consiglio di Istituto dell'11 dicembre 2019 adotta il

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.P.R. n. 275 del 8/3/99;

VISTO l'art. 43 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 45, comma 2, del D.I. n. 129 del 28/08/2018, con il quale viene affidata al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO il D.L.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.10 del T.U.n.297 del 16/04/1994;

VISTI il Decreto Legge n.112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

EMANA

IL SEGUENTE REGOLAMENTO

ART. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF.

Tali contratti possono essere stipulati a condizione che la scuola non disponga delle competenze specifiche e tecnico professionali per lo svolgimento degli insegnamenti o attività oggetto del contratto o che risulti comunque l'impossibilità di avvalersi del personale della scuola.

2. Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi. Il presente regolamento può essere applicato anche per la selezione di esperti interni da individuare per progetti di ampliamento dell'offerta formativa o progetti europei o nazionali, o di figure specifiche previste o necessarie in relazione a progetti europei o nazionali.

ART. 2 – Requisiti professionali e competenze

1. Per le finalità di cui al precedente articolo, qualora si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni, si stabiliscono dei requisiti minimi, in termine di titoli culturali e professionali, nonché di eventuale esperienza maturata nel campo che i candidati stessi devono possedere per accedere alla selezione, applicando i criteri generali che seguono.

2. I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione, (eventualmente anche universitaria). Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in ordini albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, fermo restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Verrà valutata anche la continuità dell'esperienza formativa da parte di un esperto che ha già operato con riscontri positivi nei confronti delle alunne e degli alunni.

Si valuteranno quindi:

- a) Titoli di studio (diplomi, laurea vecchio ordinamento, laurea breve, laurea specialistica).
- b) Titoli di specializzazione post laurea quali master, frequenza a corsi di perfezionamento.
- c) Continuità ed esperienze testimoniate positivamente presso l'Istituzione Scolastica.
- d) Esperienze di lavoro nel settore di riferimento del progetto.
- e) Esperienze metodologico – didattiche acquisite in ambito scolastico.
- f) Pubblicazioni.

Qualora necessario si procederà alla costituzione di una griglia per l'attribuzione di un punteggio riferendosi alla totalità dei titoli e delle esperienze possedute.

Il Dirigente Scolastico, per le valutazioni di cui al presente articolo, può nominare un'apposita commissione a cui affidare compiti di istruttoria ai fini della scelta dei contraenti con cui stipulare i contratti. A parità di punteggio risulterà titolo preferenziale il minor costo per lo svolgimento della attività.

ART. 3 – Pubblicazione degli avvisi di selezione

All'inizio dell'anno scolastico, o qualora ne emerga la necessità, il Dirigente Scolastico, sulla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e della previsione dei progetti anche europei che dovranno essere attuati, valutata la mancanza di professionalità specifiche e di competenze interne all'istituto relativamente allo svolgimento di quelle attività, individua gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi di selezione da pubblicare all'albo ufficiale della scuola e sul sito Web d'istituto.

Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché la tipologia di contratto che si intende stipulare, con riferimento a:

1. Oggetto e luogo della prestazione.
2. Durata del contratto, intesa in termini di inizio e di conclusione della prestazione.
3. Corrispettivo proposto per la prestazione.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito nell'avviso, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

In alcuni casi è possibile derogare dalla procedura sopra prevista e procedere ad affidamento diretto:
- Il Dirigente Scolastico può procedere a trattativa diretta in relazione a specifiche e particolari competenze richieste da parte di un esperto che ne è in possesso e farne menzione nella determina di affido dell'incarico.

- Il Dirigente Scolastico può procedere all'affidamento diretto di esperti esterni per la realizzazione di progetti d'Istituto quando la collaborazione occasionale si esaurisce in una o limitate azioni o prestazioni e/o comporti una spesa fino a € 1.000,00 onnicomprensivi.

- Il Dirigente Scolastico può procedere ad affidamento diretto ad esperti esterni quando l'esperto è indicato dai genitori che finanziano interamente l'iniziativa.

ART. 4 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Il compenso è così definito:

Per il personale interno (compreso il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche) impegnato in attività con gli alunni, i compensi sono specificati nella tabella allegata al C.C.N.L.

Per il personale esterno il Consiglio di Istituto fissa in € 45,00 il compenso orario massimo erogabile. A discrezione del Dirigente Scolastico in alcuni casi i compensi per l'esperto esterno professionista possono essere aumentati valutando la specifica professionalità del soggetto.

Per tutti i destinatari d'incarico (sia interni che esterni all'Amministrazione):

- a) sono fatti salvi gli emolumenti previsti i specifici progetti finanziati con i fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori (es. PON).
- b) in caso di attività per le quali esistano riferimenti normativi/contrattuali specifici, si applicano i compensi da essi previsti.
- c) può essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Nell'ambito di detti criteri, il Dirigente determina di volta in volta il corrispettivo di riferimento per i singoli contratti conferiti.

Il compenso si intende comprensivo di tutte le spese che l'esperto effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito (fattura o dichiarazione di prestazione occasionale), con assolvimento dell'imposta di bollo e corredata dalla relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata.

E' fatto divieto di anticipazione di somme.

ART. 6 – FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO

Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto con l'esperto esterno o alla formalizzazione dell'incarico con personale appartenente alla pubblica amministrazione. In quest'ultimo caso è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001.

Nel contratto verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Nicola Prezioso

Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93